

TALP

RIVISTA DELLA FEDERAZIONE SPELEOLOGICA TOSCANA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART.2 COMMA 20 C LEGGE 662/96 - AUT. TRIB. LUCCA N. 499 DEL 31/05/89

20

Metodi di ricerca preistorica in grotta

Resoconto del Corso Nazionale di 3° livello tenuto a Gavorrano (GR) dal 25 al 28 marzo 1999

a cura della
Società Naturalistica Speleologica Maremmana (GR)



Dal 1959, anno della sua costituzione, la Società Naturalistica Speleologica Maremmana ha avuto incontri ravvicinati con il mondo della preistoria. Le numerose grotticelle della Maremma si prestavano bene all'uso abitativo dell'uomo preistorico nelle varie e poche. Ricordiamo le importanti segnalazioni, effettuate dall'allora presidente del gruppo, prof. Giuseppe Guerrini,

riguardo alla Grotta della Fabbrica, il Riparo di Vado all'Arancio, la Grotta dell'Artofago, la Buca di Moriani, la



Grotta delle Sette Finestre, l'Aia del Castellare, la Grotta dei Pipistrelli e tante altre. L'attuale presidente, Carlo Cavanna, ha avuto modo di segnalare un insediamento all'aperto a Sassofortino e un Riparo presso il Castel di Pietra (Gavorrano) a cui il Guerrini dette il nome di Riparo Cavanna. Qui quattro campagne di scavo, condotte dalla Soprintendenza Archeologica e dall'Università di Firenze con il supporto tecnico-logistico di decine di componenti del gruppo speleo, hanno riportato alla luce numerosissimi strumenti attribuiti al Paleolitico Medio, databili intorno ad oltre 40.000 anni. Altra interessante esperienza nel campo della Preistoria è stata la Spedizione scientifica, compiuta nell'Etiopia meridionale con cinque componenti del Gruppo, durante la quale è stato scoperto un nuovo sito archeologico ricco d'incisioni rupestri in un riparo antistante una grotta di alcune decine di metri. Tutte queste esperienze e l'interesse che

suscitano in moltissimi speleoarcheologi italiani, hanno portato all'idea di proporre

un Corso Nazionale di Terzo Livello dal titolo "Metodi di ricerca archeologica in grotta".

Il Corso è stato sostenuto principalmente dalla Regione Toscana, dalla Federazione Speleologica Toscana e dal Comune di Gavorrano ed è stato omologato dalla Società Speleologica Italiana. Si svolse, dal 25 al 28 marzo 1999, nel Laboratorio di Educazione Ambientale del Villaggio La Finoria, nel comune di Gavorrano. Ottima l'ospitalità nel villaggio: confortevoli bungalows, un ricco ristorante e una modernissima Sala Conferenze. Ben 47 i partecipanti provenienti da fuori provincia, a cui si sono sommati 15 frequentatori locali giungendo ad un totale di 62 corsisti. Sono state rappresentate 11 regioni italiane: Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Marche, Puglia, Campania e Calabria.